



Come Bruce Lee conquistò Hollywood !

Per molte persone, specialmente quelle che si occupano di cinema e che seguono con piacere gli artisti e la loro vita, Hollywood, capitale del cinema mondiale, è un vero paradiso, piena di belle donne, parties e lavori che valgono milioni di dollari.

Tuttavia, per ogni stella hollywoodiana già affermata, ce ne sono centinaia di altre che combattono una vita durissima per cercare di ottenere un successo e per tutti costoro Hollywood

non è certamente un paradiso, ma un crudele incubo che molte volte li porta alla disperazione ed alla sconfitta. Hollywood in effetti possiede questo terribile potere, potere che riuscì quasi ad

annientare il più grande artista che l'Arte Marziale abbia mai avuto, Bruce il Piccolo Dragone!

Questa è la storia di Bruce delle sue sconfitte a Hollywood, delle sue sfide, dei suoi combattimenti, fintanto che dalla miseria egli riuscì ad avere Hollywood nel palmo della sua mano!

Fin da quando era un ragazzino in mezzo alle strade di Hong da bambino Bruce era irresistibilmente attratto da Hollywood, che egli reputava una paese magico. Bruce era il figlio di un famoso ballerino dell'opera Cantonese ed egli stesso quand'era molto giovane, aveva cantato e recitato ed era stato un'attrazione per parecchie persone di Hong Kong. Quando fu messo in circolazione il film Kid Cheung, Bruce il Piccolo Dragone, cominciò piacere molto ai cinesi ed egli fin da bambino era già considerato un discreto attore ad Hong. Per moltissime persone, raggiungere un certo livello ad un'età così giovane sarebbe stato un risultato estremamente soddisfacente. Ma non per Bruce Lee!

Egli aveva realizzato che in quel momento altro non era che una locale attrazione, conosciuto da un limitatissimo numero di persone.

Ad un certo punto il lavoro del cinema non lo interessò più; egli infatti iniziò ad unirsi a gangs ed a correre a combattere tutte le piccole strade di Hong Kong. Questi contatti lo portarono a conoscere un uomo, un certo Wing Chun Kung-Fu, chiamato Yip Man.

Il risultato di questo storico incontro è la storia dell'Arte Marziale! Ma nuovamente, quantunque egli già all'età di 18 anni avesse raggiunto lo stadio di juniores dell'arte marziale, egli aveva capito che non poteva accontentarsi soltanto di quello che aveva ottenuto e che Hong Kong si aspettava ancora molto da lui. Con 100 dollari in tasca, Bruce prese un battello per l'America... e per Hollywood! « Per molte

persone, incluso attori ed attrici, Hollywood rappresenta un regno magico » egli aveva detto ad un intervistatore molti anni dopo. « Hollywood è in effetti un regno magico. E' al di là delle possibilità di tutti... ».

Compresa la possibilità dello stesso Bruce Lee... o almeno per il momento! Durante i suoi primi mesi in America, Bruce rimase in California vicino ad Hollywood. Per un certo periodo si accontentò di fare il cameriere in un ristorante cinese sperando che qualcuno



lo avrebbe notato e gli avrebbe firmato un contatto per il cinema. Ma entrare nella Hollywood cinematografica e cioè la Hollywood del successo, non è assoluta mente una cosa facile, come Bruce doveva presto rendersi conto.

Poco dopo egli si stancò del lavoro al ristorante e si trasferì a Seattle, all'Università di Washington, allo scopo di poter prendere una laurea in filosofia. E allo scopo di potersi pagare il mantenimento per ottenere questa laurea, egli organizzò dei corsi del Kung-Fu, innanzi tutto cercando di istruire i suoi allievi nei garages e poi organizzando i suoi corsi in camere vuote.

Bruce aveva sperato di potersi laureare in filosofia, ma questa speranza svanì completamente quando incontrò una stupenda ragazza che studiava medicina e che si chiamava Linda Emery. Fu un amore a prima vista e nel 1964 Linda Emery divenne la signora Linda Lee. Entrambi smisero di studiare e Bruce, non sapendo che cosa fare esattamente, ricominciò i suoi corsi sull'arte marziale e questo allo scopo di poter mantenere sua moglie. Aprì il suo istituto a Seattle e tale fu il suo successo che subito tornò in California e aprì una seconda scuola a San Francisco.

E allora accadde! Mentre stava dando una dimostrazione di Kung-Fu, consistente nello spezzare molti mattoni con un semplice pugno, Bruce fu visto da un amico del grande produttore della TV americana, William Dozier, il quale a suo tempo aveva lanciato in televisione la popolare serie di Batman.

Quando Dozier vide all'opera Bruce, gli firmò immediatamente un contratto e Bruce si trovò finalmente avviato verso la strada giusta.

All'inizio, fu detto che Bruce avrebbe dovuto interpretare un vecchio ruolo, quello di Charlie Chan, nella serie televisiva Charlie numero Uno; ma invece gli fu detto che avrebbe dovuto recitare insieme ad un veterano di Hollywood, Van Williams, nella serie Green Hornet.

<<Vi dirò perché ero stato scelto per quel lavoro>> una volta aveva detto ad alcuni amici molto tempo dopo che questa serie era finita « il nome dell'eroe era Brit Reed ed io ero l'unico uomo cinese in tutta- la California che potesse pronunciare la parola Brit Reed. Ma qualsiasi sia stata la ragione, Bruce ottenne la parte e ciò doveva dimostrarsi estremamente positivo per la sua carriera... anche se questo egli non lo realizzò subito.

La serie Green Hornet andò avanti per circa 30 episodi e negli Stati Uniti fu un fiasco. La serie Batman era stata una cosa molto simile e parecchi spettatori si erano stancati di vedere questo genere di comiche. Ma quando il Green Hornet venne messo in circolazione nell'Estremo Oriente fu veramente un grande successo La 20th Century Fox organizzò immediatamente un giro pubblicitario per Bruce, il quale si ritrovò poco dopo a bordo di un aeroplano diretto a Hong Kong. Quando egli arrivò a Hong Kong, fu acclamato come un eroe nazionale ! <<Fu veramente una grande esperienza » ricordò più tardi Bruce « Feci; molte apparizioni nel circuito televisivo e alla radio. La gente mi seguiva dovunque io andassi>>.

Mentre era a Hong Kong, Bruce fu avvicinato da parecchi produttori di films ansiosi di firmare un contratto con la nuova stella cinematografica, stella cinematografica che era in quel momento acclamatissima dal popolo cinese. Ma, nonostante le stupende offerte, Bruce era ancora legato parecchio ad Hollywood. Adesso che aveva fatto qualcosa con successo, egli pensava che sarebbe stato più facile proseguire ad Hollywood.



Ma quando Bruce ritornò in California, le sue speranze diminuirono. Ora che il Green Hornet era terminato, i grandi produttori di Hollywood non potevano oppure non volevano trovargli una parte.

Naturalmente la ragione vera era quella del colore della sua pelle e del taglio dei suoi occhi. A quel tempo, non si era mai sentito dire che un attore cinese, anche se stupendo come il nostro Piccolo Drago, potesse ottenere un ruolo di primaria importanza negli Stati Uniti.

A Hong Kong Bruce stava ottenendo ed aveva ottenuto un successo leggendario, in Usa egli fu nuovamente lasciato cadere. Hollywood apparve a Bruce Lee nella sua vera luce, una luce fredda e terribile.

Disgustato, Bruce si arrese - ma solo per un momento! - e tornò al suo adorato lavoro, le istruzioni sul Kung-Fu. E anche se non aveva potuto raggiungere a Hollywood il firmamento, almeno le stelle cinematografiche hollywoodiane venivano a trovare lui!

Perfino i grossi nomi di Hollywood non avevano mai visto nessuno difendersi come si difendeva nella lotta Bruce e gli stessi grossi nomi di Hollywood cominciarono a domandare a Bruce di essere ammessi alle sue lezioni. « Infatti fu una cosa molto vantaggiosa per me » disse Bruce « io facevo pagare circa 500 dollari per un corso di 10 lezioni e un sacco di gente chiedeva di entrare nella mia scuola. A quel tempo raddoppiai il prezzo e la gente continuò imperterrita a venire. Non aveva veramente l'idea di quante persone erano interessate al combattimento cinese! ».

Essi erano veramente interessati !

Nomi come Steve McQueen, James Coburn, James Garner, scrittori come Stirling Silliphant, ecc. vennero a bussare alla porta del Piccolo Dragone per cercare aiuto. E dopo la lezione, essi rimanevano con lui per chiacchierare e giocare e in brevissimo tempo Bruce era diventato amico dei più grossi nomi di Hollywood!

Gli amici hollywoodiani di Bruce si resero velocissimamente conto che il Piccolo Drago possedeva veramente un charme eccezionale, cosicché essi agirono velocemente. Prima tutto, James Garner riuscì a persuadere la MGM ed includere Bruce in un film che lo stesso Garner stava girando, chiamato Marlowe. Sfortunatamente anche se attraverso questa partecina Bruce era stato nuovamente notato dalle autorità hollywoodiane, questo film non lo portò molto avanti.

Tuttavia, un altro amico di Bruce, Stirling Silliphant gli fece avere una parte in una serie televisiva che egli aveva scritto, intitolata Longstreet, dove vi recitava James Franciscus. Parecchi di voi possono aver visto Longstreet e in tal caso ci crediamo d'accordo nel dichiarare che era veramente un capolavoro. In tutti i casi la critica pensò che fosse un capolavoro e i critici stessi si batterono affinché fossero date parti più importanti a Bruce. Perfino Bruce stesso aveva amato quel ruolo... la prima volta da quando era arrivato a Hollywood!

Improvvisamente, molte persone cominciarono a parlare a Hollywood di Bruce Lee! La Warner Bros, lo aveva già in mente per almeno cinque ruoli per il film The Silent Flute, che era stato scritto da Bruce, James Coburn e Stirling Silliphant. Il film, la storia di un uomo alla ricerca della sua anima, era stato un lavoro giovanile di Coburn ed egli stesso aveva fatto pressione perché fosse realizzato. La Warner Bros stava anche considerando la possibilità di una serie televisiva relativa al Kung-Fu, serie che si sarebbe dovuta chiamare Kung-Fu. Bruce in effetti era estremamente ansioso di poter



ottenere una parte in questa serie televisiva. Tuttavia Bruce non riuscì ad ottenere la parte che avrebbe desiderato:

amareggiato, in quel momento dovette ricordare una conversazione che aveva avuto qualche tempo prima con un produttore americano: in effetti Bruce aveva detto a questo produttore che egli sarebbe diventato un grandissimo attore e sarebbe stato paragonato molto presto a un Charles Bronson o a Clint Eastwood. Il produttore gli aveva riso in faccia e replicato:

« Tu sei cinese... gli occidentali non ti accetteranno ».

Ma prima ancora di ricevere la notizia che egli era stato scartato per il ruolo di Caine, Bruce era stato disilluso dalla maniera in cui Hollywood non aveva capito la sua abilità e il suo talento.

E quando una telefonata lo raggiunse da Hong-Kong per domandargli se avesse voluto interpretare un film a Hong Kong (e la telefonata era da parte di Gondel Harvest studios), egli partì immediatamente e lasciò Hollywood.

Quello che Bruce riuscì ad ottenere ad Hong Kong e quello che egli divenne è un'altra storia. Ma possiamo dire che quando Bruce arrivò per la seconda volta nella sua terra e girò il Big Bos, First of Fury e The Way of the Dragon, egli divenne una leggenda vivente, sia per gli orientali sia per gli occidentali. Prima di lasciare Hollywood, egli aveva scritto in un pezzo di carta (pezzo di carta che aveva consegnato a Linda): « Io voglio diventare un attore del cinema arrivando alla celebrità e portando avanti tutte le qualità del combattimento marziale e di quest'arte ». Possiamo dire che egli è riuscito veramente a raggiungere questo goal!

Tanto fu il successo di questi tre films che Bruce girò ad Hong Kong, che fu impossibile tener confinati questi films alla sola popolazione cinese. Quantunque egli fosse il loro messia, Bruce era troppo grande perché egli potesse essere legato a gruppi particolari, non importava se questi gruppi erano a lui profondamente devoti. Egli era la proprietà del mondo, e ancora una volta ciò significava Hollywood. Ma questa volta fu differente. Questa volta fu Hollywood che venne a lui e venne inginocchiata! Quando First of Fury il primo dei films girati da Bruce, fu programmato nel mondo occidentale, Hollywood si rese conto che cosa si era lasciata scappare dalle mani. Improvvisamente, tutti i produttori cercavano di ottenere una firma da Bruce Lee, la migliore firma che si potesse ottenere in quel momento!

Telegrammi, lettere espresse, telefonate e molte persone in alta posizione andarono alla Golden Harvest a Hong Kong, cercando di portarsi indietro il Piccolo Dragone con offerte da capogiro. Per Bruce questa era una cosa estremamente soddisfacente. Dopo aver trovato tante porte chiuse, dopo aver fatto una vita terribile, finalmente egli era riuscito a raggiungere la cima, poteva aprire e chiudere porte a sua volontà!

Poco dopo egli accettò la grande offerta della Warner Bros, per fare un film con George Saxon, intitolato Enter the Dragon. Il risultato come tutti gli amanti dell'Arte Marziale sanno è un classico.

La Warner impiegò in questo film un sacco di soldi, tanti quanti ne aveva impiegati nei più grandi films di James Bond, e spedì a Hong Kong un'equipe di persone estremamente abili. « Enter the Dragon dovrebbe ottenere un grande successo » pre-disse Bruce... e ancora una volta egli non aveva sbagliato.



Gli spettatori non avevano mai assistito come in *Enter the Dragon*, a delle scene così terrificanti, fatte su uno schermo grande *Enter the Dragon*, che ha già guadagnato circa 20 milioni di dollari, continuerà ad appassionare per anni!

Ma oltre che essere un superbo esempio di cinema, *Enter the Dragon* è una pietra miliare del cinema per un'altra ragione: fu la prima Hong Kong Hollywood coproduzione. Con il suo talento

e la sua bravura, Bruce, facendo *Enter the Dragon*, aveva irrevocabilmente unito insieme i due cinema, quello dell'Oriente e quello dell'Occidente.

Noi possiamo vedere che questa unione dei due cinema, quello occidentale e quello orientale, è stata di grandissima importanza, perché, in seguito, abbiamo visto molte coproduzioni dell'Occidente e dell'Oriente. Dopo *Enter the Dragon*, abbiamo adesso il nuovo « *Leggenda dei sette vampiri d'oro*, che è uno sforzo comune fra i famosi studi Hammer in Inghilterra ed il gigantesco Shaw Brothers studio di

Hong Kong. La leggenda dei sette vampiri d'oro, interpretato da attori veterani americani, quali per esempio Peter Cushing, David Chiang, ci racconta della terrificante e leggendaria battaglia che si è svolta fra le forze del bene (Peter Cushing, David Chiang e Robin Stewart) ed i terrificanti sette Vampiri d'oro, ciascuno dei quali con una sciabola sopra la testa.

Questo film è una via di mezzo fra l'avventura e l'orrore di tipo britannico e l'arte marziale cinese, cosicché possiamo dire che rientra nello stesso genere dell'altro film già girato da Bruce e cioè *Enter the Dragon*, anche se quest'ultimo non è stato girato dal Piccolo Dragone. Vi saranno in futuro molte altre coproduzioni Hong Kong-Hollywood, grazie al lavoro pionieristico effettuato dalla più grande stella di tutti i tempi, Bruce Lee! Questa è l'eredità che Bruce ha lasciato ad Hollywood la città che per così tanto tempo aveva risposto di no al Piccolo Dragone, ignorando il grandissimo talento di questo ragazzo.

La storia hollywoodiana di Bruce, e cioè il successo di Bruce nella capitale del cinema, è un esempio tipico, è una leggenda di coraggio e di forza in faccia alla ignoranza ed al pregiudizio. Finalmente, da solo, un giovane attore cinese era riuscito ad arrivare alla sommità della capitale del mondo cinematografico, dimostrando a tutte quelle persone che ignoravano la sua forza, che anche un piccolo giovane cinese poteva arrivare a tanto. Nel riuscire ad ottenere ciò, Bruce Lee in maniera irrevocabile, ha cambiato la faccia e la storia di Hollywood.

Articolo tratto dalla rivista "Kung-Fu" del 1976.